



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



**Istituto Comprensivo Statale "Maria MONTESSORI" SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)**  
Via General Cabrera, 12 - Cap. 10077- Tel. 0119279546 Fax 0119276207 C. F. 92028680012 – C. M. TOIC831003  
<http://www.icsanmaurizio.gov.it> [TOIC831003@istruzione.it](mailto:TOIC831003@istruzione.it) [TOIC831003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOIC831003@PEC.ISTRUZIONE.IT) [segreteria@icsanmaurizio.gov.it](mailto:segreteria@icsanmaurizio.gov.it)  
[presidenza@icsanmaurizio.gov.it](mailto:presidenza@icsanmaurizio.gov.it) [dsqa@icsanmaurizio.gov.it](mailto:dsqa@icsanmaurizio.gov.it) Codice IPA **istsc\_toic831003** Codice univoco **UF2045**  
Codice PON/FESR **10.8.1.A3-FESR-PON-PI-2015-201** Codice PON/FSE **10.1.1A-FSEPON-PI-2017-133**  
Codice PON/FSE **10.2.1A-FSEPON-PI-2017-30** Codice PON/FSE **10.2.2A-FSEPON-PI-2017-57**

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" di San Maurizio Canavese. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

### PREMESSA

Il nostro istituto ha inserito nel tempo all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinati in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il 7 agosto scorso il Ministero dell'Istruzione ha provveduto ad emanare il decreto 89, contenente le linee guida sulla didattica a distanza integrata, che prevede che ogni scuola inserisca nel

proprio PTOF un capitolo dedicato alla questione, anche nella previsione che possa essere necessario organizzare attività a distanza nel caso di un nuovo lock down.

### **LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una modalità innovativa e complementare di insegnamento-apprendimento che potrà integrare o sostituire l'esperienza scolastica in presenza qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. La DDI rappresenta un ampliamento, in modalità virtuale, dell'ambiente di apprendimento, attraverso piattaforme digitali e nuove tecnologie che rendono accessibile il percorso didattico anche a quegli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica, per esigenze dettate dalle misure anti Covid. La didattica digitale integrata garantisce le Pari Opportunità e l'equità dell'offerta formativa in quanto offre a tutti gli alunni la possibilità di accedere agli stessi percorsi di apprendimento attraverso un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

L'Istituto Montessori fa sue le linee guida ministeriali per un intervento coordinato, coerente ed efficace, attraverso un Piano di didattica digitale integrata in grado, da un lato, di affrontare un'eventuale nuova emergenza, ma anche di integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza. Tutto ciò al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati, sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, in conformità ai provvedimenti normativi emanati. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Un aspetto non trascurabile è che la DDI viene incontro, in virtù della sua flessibilità, anche alle studentesse e agli studenti che presentano attestata e riconosciuta fragilità nelle condizioni di salute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il presente Piano tiene conto delle necessità del contesto assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un buon livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

## **Organizzazione delle attività**

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona e asincrona concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

**Le attività sincrone** si configurano con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, attraverso:

- videolezioni in diretta o qualsiasi comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali;
- risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Gli insegnanti dell'Istituto hanno già sperimentato tali attività sulla piattaforma TEAMS nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 nel periodo di lock down, con una ricaduta generalmente positiva sulla didattica. Oggi tale modalità didattica può essere offerta agli alunni dei diversi plessi, grazie alla formazione e all'esperienza maturata, pur necessitando di ulteriore formazione e regolamentazione.

**Le attività asincrone**, cioè quelle attività per cui non si prevede l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, potranno essere strutturate con:

- Fruizione di videolezioni registrate ed erogate in differita (durata massima suggerita 5-8 minuti);
- Fruizione di materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni)
- Esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti;
- Verifiche sommative (es: relazioni scritte - rielaborazioni scritte a percorso concluso).

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

In linea con le indicazioni ministeriali, con gli orientamenti pedagogici sui "Legami Educativi a Distanza" (LEAD) e in seguito ad un'attenta riflessione sulle esigenze dei bambini più piccoli, si desidera impostare il progetto di didattica digitale integrata, cercando di valorizzare soprattutto gli aspetti relazionali ed emotivi, la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa in continuità con quanto vissuto quotidianamente nelle sezioni. Si ritiene che le esperienze positive elaborate e sperimentate durante il periodo emergenziale vadano valorizzate e rielaborate, considerando il linguaggio digitale un'opportunità per ricostruire nuovi

significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione. A questo proposito, l'impegno potrebbe essere quello di attivare l'utilizzo sperimentale della piattaforma Microsoft 365 da parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di prepararsi ad un eventuale nuovo periodo di chiusura delle scuole e di rispondere adeguatamente ad alcune esigenze:

- avvicinare i bambini al linguaggio digitale, intendendolo non come insegnamento a sé stante ma integrato con la didattica quotidiana;
- promuovere lo scambio e la collaborazione tra gruppi e/o sezioni diverse, creando spazi virtuali, utili a ridurre i limiti imposti dal distanziamento fisico;
- sviluppare competenze, valorizzando le occasioni di apprendimento che si possono cogliere nei contesti educativi diversi dalla scuola, in particolare nell'ambito familiare e territoriale;
- includere tutti i bambini, tenendo conto dei bisogni educativi speciali, attraverso proposte che consentano ai bambini di partecipare in modo personalizzato secondo le proprie potenzialità, grazie alla molteplicità dei linguaggi offerti dalle risorse tecnologiche.
- utilizzare la piattaforma come nuovo canale per il coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola, rendendo significative le relazioni scuola-famiglia, nel costante intento di costruire una comunità educante attorno ai bambini.

**Attività sincrone:** Alla luce delle precedenti considerazioni, le attività sincrone potranno essere svolte a scuola in forma sperimentale e sulla base di appositi progetti didattici, attraverso la proposta di esperienze di connessione a piccoli gruppi, sia tra sezioni della Scuola dell'Infanzia, sia con classi appartenenti all'Istituto Comprensivo, pensando in particolare alla continuità con la scuola Primaria. Si potrebbero inoltre progettare esperienze di connessione con le realtà territoriali (biblioteca comunale, musei, ...) o con le famiglie, per cogliere le opportunità educative offerte dal contesto. In caso di nuovo *lock down*, saranno proposti brevi momenti in videochiamata per mantenere le relazioni con i compagni e le insegnanti.

**Attività asincrone:** La piattaforma Teams è organizzata dedicando ad ogni sezione dell'infanzia uno spazio che potrà essere utilizzato dalle insegnanti anche per raccogliere brevi filmati, file audio, attività, letture, condivisione di documentazione di progetti didattici svolti in sezione. Avendo come priorità l'esigenza di raggiungere tutte le famiglie, non saranno esclusi a priori altri canali comunicativi (WhatsApp, Skype, ...).

## **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock down, si assicureranno almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, attraverso la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, raggruppando due o più

discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I referenti per l'orario o i referenti di plesso, anche su suggerimento dei Consigli di Classe e dei Team, predispongono un calendario giornaliero e/o settimanale delle lezioni. Tra una lezione e l'altra si rispetteranno pause adeguate al tempo trascorso davanti al terminale.

Le lezioni si potranno svolgere dalle 8:30 alle 13:30 o, in caso si verificano documentate difficoltà alla realizzazione le videoconferenze in orario antimeridiano, nella fascia 15:00- 18:00. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore. Nel programmare le lezioni si cercherà, per quanto possibile, di evitare sovrapposizioni orarie fra classi e ordini di scuola.

**Scuola primaria:** La scuola primaria in DAD si è trovata di fronte a difficoltà sia di tipo tecnologico che culturale. Per molte famiglie la possibilità di collegare i propri figli per fruire della didattica a distanza non è stata immediata. Le famiglie si sono trovate destabilizzate in relazione al lavoro e alla conciliazione dei tempi per garantire assistenza ai figli più piccoli durante la didattica a distanza. I genitori che lavoravano si sono improvvisamente trovati con i bambini a casa e spesso privi di strumenti adeguati a garantire loro una connessione efficace. Il senso di precarietà ed incertezza economica ha generato ansie che si sono inevitabilmente riversate sui bambini. In questo contesto di forte emergenza il nostro Istituto ha innanzitutto accreditato tutti gli insegnanti e gli studenti per l'accesso alla piattaforma Teams. Su Teams è stato creato per ogni classe una classe virtuale, un team del plesso, uno dell'interclasse, uno per gli insegnanti di sostegno, di informatica e di religione. All'interno di questi team abbiamo realizzato dei canali per materia, dei canali pubblici e dei canali privati per ogni bambino. Questo lavoro e questa esperienza pregressa ci consentono oggi di raggiungere uno o più bambini assenti attraverso il canale privato e permettere loro di usufruire dei contenuti didattici, nonché svolgere compiti e sviluppare apprendimenti significativi senza perdere il contatto e la relazione educativa con l'insegnante. Il Registro Elettronico Nuvola è uno strumento che ha permesso di inviare e ricevere materiale didattico da parte dei ragazzi. Il Registro di classe su Nuvola potrà garantire trasparenza e accessibilità alle attività quotidianamente svolte in classe nel pieno rispetto delle Pari Opportunità per tutti. Il Registro di classe dovrà essere abilitato anche per i docenti della scuola primaria. Nella scuola primaria, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, verranno potenziate le esperienze e il valore di quanto offerto durante la DAD per garantire nuove opportunità inclusive e consentire agli alunni di partecipare alla costruzione di un ambiente di apprendimento condiviso con i compagni e le insegnanti. A

tal fine, i docenti della scuola primaria, si impegneranno in forma sperimentale, ad offrire una didattica mista qualora le misure di contenimento impongano una quarantena ad alunni o docenti.

Nella scuola primaria, in caso di nuovo lock down, **l'attività di didattica a distanza in maniera sincrona** dovrà essere svolta nel rispetto dell'orario minimo previsto, secondo il seguente monte ore:

MONTE-ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA												
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	MUSICA	EDUCAZIONE MOTORIA	ARTE	TECNOLOGIA	IRC	ALTRE
CLASSI PRIME	3h e 30 m	30m	30m	30m	2 ore	30m	30m	30m	30m	30m	30m	
ALTRE CLASSI	5h	1 h	1 h	1 h	3 h	1 h	30m	30m	30m	30m	1h	

Il calendario sarà realizzato su più settimane, in modo che le frazioni orarie possano essere accorpate in ore intere a settimane alterne. Si lascia alle valutazioni dei teams la possibilità di aumentare il monte ore delle singole discipline, che non potrà essere inferiore a 15 ore settimanali, ma che potrà invece essere aumentato qualora gli alunni rispondano in modo positivo.

Per quanto riguarda le **attività didattiche in modalità asincrona** si utilizzeranno materiali di vario genere, assegnati in modo equilibrato tra le varie discipline per non appesantire il lavoro autonomo degli alunni e quello degli insegnanti.:

- proposte pubblicate nei compiti attraverso il registro elettronico, anche utilizzando i testi digitali in adozione;
- Video registrati ed erogati in differita (durata massima suggerita 8 minuti);
- Documenti ed espansioni collegati ai contenuti del video erogato;
- Materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni) e indicazioni sulla piattaforma TEAMS;
- Quiz, video, schemi, bacheche collaborative inclusive appositamente organizzati, con la collaborazione dei docenti per il sostegno;
- Esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti;
- Verifiche sommative (es: relazioni scritte - rielaborazioni scritte a percorso concluso).

Tutto il materiale erogato in modalità asincrona può essere caricato preventivamente sul Registro Elettronico oppure su Teams. Attraverso il Registro Elettronico di classe si dovrà dare informazione alla classe dell'attività e rendere noto il materiale predisposto. Il termine ultimo per caricare materiale, la cui consegna è prevista per il giorno successivo, è fissato per le ore 18:00.

Si tengono presenti le indicazioni offerte dalla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 - Miur: *“Il solo invio di materiale o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento”*.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sulla base delle indicazioni ministeriali si organizzerà l'orario per disciplina in maniera ridotta per non sovraccaricare la permanenza davanti al terminale da parte degli alunni. Ancor più che in presenza, si dovrà porre attenzione alla costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, soprattutto, ma non solo, in vista dell'esame conclusivo. Appare adeguato il limite minimo di 15 ore a settimana di lezioni sincrone ripartite secondo la seguente tabella, con possibilità di incrementarle negli anni dalla prima alla terza in modo da non superare comunque le 20 ore sincrone a settimana.

**L'attività di didattica a distanza in modalità sincrona** deve essere svolta nel rispetto dell'orario previsto, secondo il seguente monte ore:

MONTE-ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA													
	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	MUSICA	EDUCAZIONE MOTORIA	ARTE	TECNOLOGIA	IRC	STRUMENTO
ORE ASSEGNATE	3 h	1h e 30m	1h	1h	1h	2h	1h	1h	1h	1h	1 h	30m	1h e 30m

Il calendario sarà realizzato su più settimane, in modo che le frazioni orarie possano essere accorpate in ore intere a settimane alterne.

Di ciascuna attività svolta l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti stabilendo i termini per la consegna/restituzione degli elaborati e tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna degli elaborati di diverse discipline. In tutte le discipline è possibile

organizzare e realizzare corsi di recupero e di approfondimento in piccoli gruppi, da intendersi concorrenti al completamento del monte ore di lezione frontale previsto da CCNL.

Per quanto riguarda le **attività didattiche in modalità asincrona** si utilizzeranno:

- proposte pubblicate nei compiti attraverso il registro elettronico, anche utilizzando i testi digitali in adozione;
- materiali e indicazioni sulla piattaforma TEAMS;
- quiz, video, schemi, bacheche collaborative inclusive appositamente organizzati, con la collaborazione dei docenti per il sostegno.

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, in genere già dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal team e/o dal Consiglio di classe garantendo il monte ore minimo previsto per le scuole del primo ciclo.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del team e/o Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Gli studenti in isolamento o in condizioni di fragilità potranno partecipare a lezioni in presenza della classe mediante piattaforma Teams. La loro partecipazione, pur limitata nel tempo, potrà essere garantita per tutti i momenti salienti della lezione (spiegazione, esercitazioni, peer tutoring e così via).

Le famiglie avranno cura di seguire i propri figli, supportandoli, senza sostituirsi ad essi, condividendo il percorso didattico, seppur a distanza, e mantenendo vivi i contatti con la scuola. Si ricorda, a tal proposito, che le attività didattiche proposte dai docenti non hanno carattere facoltativo o opzionale, ma sono



obbligatorie per gli studenti, la cui partecipazione e il cui impegno saranno costantemente oggetto di monitoraggio e di valutazione da parte della scuola.

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Su richiesta delle famiglie, l'Istituto potrà attivare percorsi di istruzione domiciliare in caso di condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che rendono impossibile la frequenza dei propri alunni più fragili. Tale progetto sarà condiviso con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione con attività educativa domiciliare.

### **REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA (DDI)**

L'Istituto ritiene che le regole di comportamento, contenute nel proprio Regolamento, da applicare e da rispettare durante le lezioni in presenza, con gli opportuni adattamenti determinati dalla diversa modalità di svolgimento delle attività didattiche, hanno valore anche nella didattica a distanza. Sono stati riferiti da parte dei docenti comportamenti non adeguati attuati da alcuni allievi nel corso delle attività *on line* svolte in "classe virtuale" TEAMS.

Scorrettezze verso i docenti o i compagni, disturbo allo svolgimento delle lezioni, falsificazione di documenti o plagio, offese o minacce o atti di bullismo, diffusione di video senza autorizzazione o alterazione dei contenuti per scopi diversi rispetto a quelli per i quali sono messi a disposizione, sono esempi di comportamenti da evitare, sia perché soggetti a possibili sanzioni disciplinari, sia perché, nei casi gravi, perseguibili a norma di legge, ad esempio, per violazione della privacy.

Abitualmente, in classe quando si svolge un'attività è buona norma avere a disposizione tutto l'occorrente (penna, quaderno, libro, compasso, gomma, ecc.) e la stessa regola deve valere anche da casa in modo da evitare inutili perdite di tempo che, quando sono reiterate, assumono caratteristiche di deliberata volontà di disturbo e di sottrazione del diritto alla regolarità della lezione al resto della classe. È una questione di responsabilità personale e di rispetto degli altri.

Con l'intento di garantire Pari Opportunità di istruzione, il nostro istituto si impegna ad aggiornare l'elenco delle famiglie che hanno necessità di connessioni o dispositivi hardware. Agli allievi impossibilitati a partecipare, per varie ragioni, alla lezione in diretta ovvero per dare la possibilità di una revisione a coloro che avessero difficoltà, alcuni docenti potranno mettere a disposizione la registrazione dei propri interventi didattici. Tali video possono essere utilizzati solo ed esclusivamente per i suddetti scopi didattici e la loro diffusione, mancando la prescritta ed esplicita autorizzazione dei docenti e di tutte le altre persone, eventualmente presenti nelle riprese video e nella riproduzione audio, è da considerarsi abusiva e illegittima perché non rispettosa delle norme a tutela della privacy. Pertanto, chiunque diffonda sui *social network* o su altri circuiti le suddette registrazioni o ne fa un uso improprio, alterando contenuti o estrapolando immagini

di docenti su cui operare manipolazioni, commette un reato che può essere perseguibile, previa denuncia da parte di chi ha subito la violazione della propria immagine. Si badi bene che, anche quando sono i ragazzi a commettere tale violazione, i genitori rimangono gli unici responsabili della condotta dei propri figli e su di essi ricadono le eventuali conseguenze risarcitorie.

È norma di buona educazione nonché di rispetto del Regolamento d'Istituto che gli allievi nei rapporti interpersonali con i pari, con i docenti e in genere con gli adulti e le altre persone, utilizzino un linguaggio appropriato e rispettoso senza ricorrere al turpiloquio o a espressioni offensive della dignità delle altre persone. Il ricorso a sconcezze o trivialità è vietato a livello verbale ma anche sotto ogni altra forma (immagini, disegni, comportamenti). Il rispetto di tali regole non viene mai meno. E anche quando si è a casa e si partecipa alla "classe virtuale" occorre sempre essere misurati e rispettosi degli altri e, soprattutto, usare la cortesia e l'educazione ed un linguaggio gentile. Anche in questi casi, in base alla gravità del fatto commesso, possono essere inflitte sanzioni disciplinari di sospensione dalla frequenza delle lezioni.

Si ricorda che l'irrogazione di sanzioni disciplinari ha una certa incidenza sul voto di comportamento ed influisce anche in modo considerevole sulla valutazione finale nelle singole materie, la quale non viene espressa unicamente in base ai risultati di profitto conseguiti nelle varie prove, ma è frutto di verifica del raggiungimento di altri obiettivi educativi generali tra cui l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, la correttezza e il rispetto della propria e dell'altrui persona, nonché dei materiali scolastici.

Si esortano gli allievi a mantenere una condotta corretta e rispettosa e a non considerare lecito ciò che invece non lo è.

I genitori sono invitati a vigilare sui propri figli, a collaborare con gli insegnanti e con la dirigente, per cercare di gestire al meglio i problemi di più stretta attinenza scolastica. Tutto ciò che la scuola può mettere in campo è fatto nell'interesse della formazione e dell'istruzione degli allievi verso cui sono tesi tutti gli sforzi organizzativi.

### **METODOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Potranno essere utilizzate metodologie didattiche che si basano sullo sviluppo di competenze e sui processi di apprendimento più che sulla trasmissione di conoscenze, quali le flipped classroom, la didattica breve, il cooperative learning, il circle time, il role playing, la peer education, il metodo analogico di C. Bortolato e la didattica laboratoriale, il debate.

### **VALUTAZIONI**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli

insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Tutte le valutazioni saranno elaborate sulla base di evidenze raccolte dai docenti. In caso di sostituzione integrale della didattica in presenza con la didattica a distanza, sarà privilegiata la valutazione formativa e l'autovalutazione dell'alunno monitorando i seguenti indicatori:

- Partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- interazione costruttiva nel gruppo;
- atteggiamento responsabile;
- coscienza del significato del compito;
- atteggiamenti positivi;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Si dovrà inoltre tenere conto:

- delle difficoltà nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione;
- del rispetto dei tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche;
- della presenza e della modalità di partecipazione alle attività.

Valutare le competenze nella DAD significa porre attenzione nello studente:

- alla capacità di costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- a sapere ascoltare
- a esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- a collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- a saper gestire il fattore tempo
- alla partecipazione nelle attività proposte dalla scuola;
- al controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- al lavoro svolto;
- alla costanza nello svolgimento delle attività.

Per gli studenti con disabilità e DSA si farà riferimento ai PEI e PDP elaborati e verificati nel corso dell'anno, alla qualità della partecipazione degli studenti alla relazione educativa che i docenti hanno mantenuto grazie alla mediazione della famiglia.

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Sarebbe opportuno utilizzare nel processo valutativo anche i seguenti strumenti, per esempio:

- Diari di bordo con riferimenti ai processi messi in atto dagli studenti;
- Rubriche valutative per competenze (con descrittori di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti dai compiti e dall'osservazione durante le attività programmate in DAD;
- Compiti di realtà da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini di cellule, tenere un'autobiografia di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano le paure di questo periodo, ...) con annessa checklist per l'autovalutazione.

### **MODALITÀ DI VERIFICA**

Al fine di procedere ad una valutazione trasparente adeguata alla DAD lo studente dovrà essere informato su alcuni aspetti:

- gli interventi proposti *on /off line* saranno considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa;
- la valutazione sommativa sarà integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa.
- la necessità di superare la prospettiva mono-focale della valutazione integrando le evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto (nel senso di un adattamento alla nuova realtà diversa da quella di classe)
- Utile costruire strumenti di valutazione come ad esempio le rubriche
- Preferibile adottare una valutazione ponderata (ogni elemento/ verifica, oggetto di valutazione, ha una determinata importanza che influisce sul calcolo finale)

Come per l'attività didattica anche la verifica può essere condotta in modalità asincrona e sincrona.

**Modalità asincrona:**

- verifiche orali p.es. Invio di registrazione audio/video
- verifiche scritte p.es. Consegna di un prodotto scritto con possibilità di approfondire in sincrono

**Modalità sincrona:**

- verifiche orali p.es. Collegamento individuale o a piccoli gruppi;
- verifiche scritte p.es: Compiti a tempo su piattaforma Microsoft 365;
- Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
- Mappe cognitive che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;

Le verifiche orali, anche in regime di DAD, costituiscono un utile strumento di rilevazione dei processi di apprendimento. Potranno essere svolte mediante alcuni accorgimenti in relazione all'età dei bambini:

- in maniera programmata;
- richiedendo che lo studente sia solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione)
- richiedendo l'attivazione della videocamera;
- ponendo domande di ampio respiro che portano alla luce un ragionamento logico e la capacità di fare collegamenti;
- compilazione di griglie di auto-analisi e di autovalutazione;
- con collegamenti in videolezioni di gruppo.

Il colloquio espositivo può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca sia in gruppo che in forma individuale. Proposta procedurale:

- Prediligere Videolezioni con il gruppo-classe;
- Utilizzare domande-stimolo pertinenti per evidenziare i processi logici;
- Attivare strumenti per non inficiare l'autenticità delle risposte.

Le valutazioni potranno essere:

- formative a seconda delle restituzioni,
- di processo nell'organizzazione di specifiche attività;
- cooperative;
- sommative attraverso:
  - produzione di elaborati multimediali
  - registrazioni audiovisive
  - quiz online strutturati
  - quiz online misti (a risposta multipla e a domande aperte);
  - elaborazioni scritte
  - esposizione orale.

Affinché le valutazioni siano trasparenti e oggettive (autentiche) si invitano i docenti ad anticipare agli alunni i "punteggi" associati ai diversi aspetti che si andranno a valutare negli elaborati prodotti. La valutazione formativa dev'essere costante con osservazioni attente e puntuali, garantendo trasparenza e tempestività per poter rimodulare in tempo la strategia didattica, in funzione del successo formativo di ciascuno studente (stimolando e sviluppando autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione). A titolo esemplificativo si riportano alcune voci:

- organizzazione della presentazione del compito assegnato;
- qualità del contenuto;
- costanza nell'esecuzione dei compiti;

- comprensione del materiale fornito;
- livello delle conoscenze apprese;
- capacità di applicazione delle abilità richieste;
- messa in atto delle competenze specifiche della disciplina;
- padronanza nell'utilizzo consapevole della piattaforma e delle tecnologie.

### Valutazione di fine anno nella scuola primaria

La commissione Criteri di valutazione, istituita in sede di collegio docenti primaria del 11/05 u.s., ha rivisto i giudizi di comportamento e predisposto una tabella di valutazione degli apprendimenti in modo da adattare le valutazioni finali alle nuove modalità di svolgimento dell'attività didattica. Il lavoro ha preso avvio dallo studio del materiale fornito dal Dirigente e/o reperito dai componenti della commissione.

La normativa di riferimento (Nota Ministero Istruzione n. 278 dell'8 marzo 2020 che richiama il DPR 122/2009 e il D. Lgs. 62/2017; Nota Ministero Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020; D. L. 22 dell'8 aprile 2020) è stata completata con la nota ministeriale sulla valutazione degli apprendimenti dello scorso 11 maggio che ha previsto il piano di integrazione degli apprendimenti e il piano personalizzato degli apprendimenti (quest'ultimo accompagnerà il documento di valutazione degli allievi con insufficienze). Anche questi ultimi due documenti sono stati oggetto di lavoro della commissione che ha predisposto i modelli da condividere con i colleghi.

La tabella di valutazione degli apprendimenti è frutto di approfondito confronto tra i componenti la commissione in ordine alle modalità di progettazione e valutazione delle attività didattiche a distanza. Essa indica nella colonna di sinistra tre aree da tenere presente nell'attribuzione dei voti delle discipline:

1. modalità di lavoro
2. atteggiamento all'interno della classe virtuale
3. padronanza dei contenuti

Per ciascuna area sono indicati (nella colonna di destra) gli obiettivi che potranno essere valutati e che saranno inseriti nel registro elettronico. Nella parte centrale della tabella sono indicati alcuni riferimenti che potranno essere tenuti in considerazione per l'attribuzione del voto.

La tabella sarà applicabile per tutte le discipline, ma gli insegnanti potranno selezionare gli obiettivi valutabili nelle singole discipline in base alle attività e modalità di lavoro poste in essere. Dai voti attribuiti il sistema del registro elettronico creerà la proposta di voto dello scrutinio che gli insegnanti potranno

confermare o modificare. In ordine al giudizio di comportamento, sono stati modificati in modo parziale degli indicatori e i descrittori già utilizzati nel primo quadrimestre, adattandoli alla didattica a distanza, e sono stati eliminati i riferimenti difficilmente valutabili. Per l'attribuzione del voto di comportamento si confermano le indicazioni fornite a chiusura del primo quadrimestre e pertanto il giudizio finale potrà essere adattato con aggiunta di aggettivi o avverbi per personalizzarne il più possibile il contenuto, senza operare stravolgimenti.

## Allegato

- TABELLA VALUTAZIONE
- UTILIZZARE DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO: ECCELLENTE, OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE

CATEGORIA	LEGENDA	REGISTRO ELETTRONICO
MODALITA' DI LAVORO	Puntuale, costante e accurata esecuzione delle consegne e delle attività in presenza e no	Esecuzione delle consegne
	Lavoro approfondito, senso critico e capacità e abilità di autocorrezione (Esempio: originalità del pensiero nella comunicazione verbale/ rappresentazione iconica per allievi più piccini)	Qualità del lavoro prodotto
	Interazione costruttiva (collaborazione con insegnanti e col gruppo)	Capacità collaborativa
ATTEGGIAMENTO ALL'INTERNO DELLA CLASSE VIRTUALE	Uso di linguaggio appropriato alle varie situazioni (specifico della disciplina e/o dell'interazione digitale)	Uso del linguaggio
	Capacità di autocontrollo e di ascolto; rispetto delle regole e dei turni di parola	Rispetto delle regole
	Uso appropriato della piattaforma (chat, forum, autonomia operativa, etc.)	Uso appropriato della piattaforma
PADRONANZA DEI CONTENUTI (declinati nelle varie discipline)	Utilizzare i contenuti delle conoscenze	Utilizzare i contenuti delle conoscenze
	Rielaborare le conoscenze (ad es. nella classe prima dettato sillabico)	Rielaborare le conoscenze
	Operare collegamenti interdisciplinari	Operare collegamenti interdisciplinari

### CANALI DI SCAMBIO

Le Piattaforme digitali adottate dall'Istituto Montessori sono il Registro elettronico Nuvola e Microsoft TEAMS (l'hub per la collaborazione di Microsoft 365). Ovviamente i suddetti canali possono essere integrati con altri (si possono inserire collegamenti a Youtube e altro); se si tratta di compiti assegnati devono essere presenti nel registro elettronico nella rispettiva voce, visibili ai colleghi per le attività di sostegno.

È consentito ricorrere a siti gratuiti di quiz online precostituiti o, ancora meglio, appositamente progettati, purché il link sia inserito nei canali suddetti o all'interno della classe TEAMS. Le valutazioni si comunicheranno attraverso il registro elettronico.



## **COLLEGIO DOCENTI**

La connessione avverrà tramite TEAMS con partecipazione riservata ai docenti dei diversi gradi dell'I. C.

All'avvio della videoconferenza si avviserà che questa sarà registrata unitamente al testo scritto nella chat, che sarà utilizzata per le votazioni palesi. Sarà redatto regolarmente il verbale da approvare nell'incontro successivo.

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA**

Per tutti gli ordini di scuola gli Organi Collegiali potranno incontrarsi mediante la piattaforma Teams, fornendo ai membri non appartenenti al personale scolastico apposite credenziali. Per ogni incontro verrà redatto apposito verbale da archiviare.

### **IL RUOLO DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM**

Animatore e team digitale garantiscono necessario supporto: creazione e/o la guida all'uso di repository in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, svolti a distanza e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, nei periodi in cui la sede scolastica non fosse accessibile per accedere agli archivi cartacei.

#### **Archivio di materiali didattici**

Ciascun docente ha in carico la responsabilità di gestione del proprio materiale utile a consentire ad alunni assenti di recuperare il più possibile la lezione svolta o, eventualmente, ripeterla, oltre a quanto già a disposizione mediante i testi in adozione. Tali archivi (repository) dovranno avere un'area condivisa con gli account studenti, una cartella per ogni disciplina, con gli argomenti ordinati per data.

#### **Archiviare le verifiche digitali**

La modalità privilegiata per le verifiche degli alunni è la creazione di cartelle in TEAMS che il docente della disciplina interessata avrà cura di creare e gestire per la conservazione delle prove. All'interno le cartelle verranno nominate nel seguente modo: *esempio*: verifica di scienze del 7 dicembre 2020.

Per la strutturazione dell'orario in caso di quarantena si predisporrà un file che il collega responsabile di plesso o il responsabile della commissione orario di ogni singolo plesso avrà cura di modificare e comunicare ai colleghi.

### **IL RUOLO DI TUTTI I DOCENTI E DEL PERSONALE SCOLASTICO**

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli *artt. 3 e sgg. del DPR 16 aprile 2013, n. 62* svolgere la propria attività di formatore, monitorare i progressi degli alunni e valutarne le competenze acquisite. Per fare ciò dovranno

formarsi in relazione alle esigenze individuate dal dirigente scolastico, sulla base dell'offerta formativa d'Istituto. Così come accade nella didattica in presenza, anche in quella digitale, qualunque utilizzo improprio dei mezzi informatici, specie se contro persone, adulte o coetanei, andrà immediatamente segnalato mediante registro elettronico ai tutori, al fine di procedere con le doverose azioni di verifica dell'accaduto, richiesta di contraddittorio e, se potenzialmente pericoloso, contenimento e prevenzione di danni alle persone o all'Istituto.

I docenti hanno il dovere di comunicare tutte le eventuali variazioni orarie.

### **IL RUOLO DEI DOCENTI PER IL SOSTEGNO**

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola, curano l'interazione tra tutti i compagni e, in caso di DDI, si coordinano con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno diversamente abile in incontri quotidiani in classe virtuale, singolarmente e - quando ritenuto opportuno o in presenza di altri alunni con B.E.S. - in piccolo gruppo adoperandosi, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per tali scopi dovranno essere chiare le motivazioni di costituzione dei piccoli gruppi di lavoro, finalizzando le attività per il recupero di argomenti, concetti, algoritmi non pienamente assimilati/interiorizzati o competenze da consolidare, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

Tendenzialmente si cercherà di fare partecipare l'alunno diversamente abile mediante la progettazione di attività a carattere inclusivo, anche con lavori di gruppo a ruoli diversificati, con l'utilizzo di tutti gli strumenti della didattica digitale che possano costituire facilitatori per l'alunno medesimo e incrementare il suo livello di socializzazione. È bene che le attività proposte dal docente per il sostegno possano essere riadattate per il coinvolgimento totale o parziale di tutta la classe, in stretta collaborazione tra docente specializzato e docenti curricolari. Qualora un docente per il sostegno o curricolare abbia un'idea e non sappia come esplicitarla e/o concretizzarla, oltre a confrontarsi con il consiglio di classe in primis, può contattare il responsabile dell'area e il team digitale per opportuni suggerimenti.

Si rammenta, inoltre, che già dal 1977, in Italia si è aperta la strada per una programmazione educativa che fosse in grado di conciliare esigenze individuali e di classe, comprendendo attività interdisciplinari, realizzando «interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni» (L.517/77, art.7). I docenti specializzati nel sostegno devono quindi essere il tramite tra le esigenze individuali e quelle di classe, con attività di semplificazione, riduzione, scomposizione ed eventuale personalizzazione, senza dimenticare gli aspetti relazionali. I consigli di classe si devono adoperare per il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione dei materiali e ciò che può consentire «la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica» dell'alunno disabile (MIUR, 2009). Già dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni

con disabilità del 2009 è emersa la necessità di lavorare su tre ambiti e il secondo è proprio costituito dalle strategie didattiche orientate all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici) supportando le attività dell'alunno con disabilità anche in assenza dell'insegnante di sostegno.

### **IL RUOLO DEGLI ALUNNI**

Nella didattica digitali gli alunni hanno il dovere di utilizzare i mezzi informatici solo ed esclusivamente per ragioni scolastiche, nell'ambito di attività programmate, adoperando l'account istituzionale loro fornito.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria e il Patto educativo di corresponsabilità viene integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni di seguito riportate. Gli alunni possono chiedere materiale relativo alla lezione (video, registrazioni, screenshot) comunicando preventivamente al docente l'eventuale necessità di registrare la lezione stessa. Tutti hanno il dovere di non divulgare il video, l'audio, o gli screenshot della lezione con qualsiasi mezzo.

Relativamente al grado scolastico, agli alunni si chiederà collaborazione come gruppo classe, affinché gli appunti presi e le integrazioni ai libri di testo o a tutto il materiale già fruibile a distanza possano essere condivisi con i compagni, senza scambio di materiale cartaceo, utilizzando la piattaforma digitale.

Gli alunni hanno il dovere di partecipare alle attività didattiche proposte, esattamente come durante le lezioni in presenza. Le consegne dei compiti non giustificate, saranno riportate come tali nel registro e, se non recuperate o non recuperabili, potranno influire negativamente sulla valutazione finale della rispettiva disciplina. Qualunque atto intenzionalmente lesivo del processo formativo (disturbo durante la lezione o interruzione della stessa reiterati) sarà sanzionato influenzando la valutazione del comportamento. Le assenze per mancata connessione in caso di quarantena della classe saranno da giustificare mediante registro elettronico.

### **IL RUOLO DEI TUTORI/GENITORI DEGLI ALUNNI**

I tutori degli alunni devono conoscere l'orario delle lezioni digitali così come conoscono quello d'ingresso e d'uscita dalla scuola, al fine di essere consapevoli dei momenti in cui è richiesta la partecipazione dell'alunno alle lezioni; per tale scopo verrà comunicato mediante registro elettronico l'orario della classe che sarà aggiornato in caso di variazioni.

## LA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE E L'USO DEI TESTI DIGITALI

I tutori devono consentire agli alunni l'utilizzo della strumentazione necessaria a fruire della didattica digitale, come l'accesso al libro di testo digitale. Qualora vi fossero impedimenti di natura hardware i tutori sono tenuti a segnalarlo all'Istituto scolastico affinché si cerchi di provvedere con i mezzi a disposizione (hardware gestito dall'Istituto) o, in mancanza, si possa segnalare all'Ente comunale o ad altri soggetti disponibili, affinché si possa provvedere.

In caso di quarantena, le assenze alle lezioni saranno conteggiate al pari della didattica in presenza e dovranno essere giustificate sempre mediante il registro elettronico, così come i ritardi e le uscite (disconnessioni) anticipate, anche se involontarie, per accertarne la presa visione dell'accaduto da parte dei tutori. Qualora vi fossero impedimenti alla frequenza i tutori hanno l'obbligo di comunicarlo ai docenti mediante il registro elettronico. Al di là di quanto osservabile da parte dei docenti mediante la piattaforma utilizzata per le videolezioni, si rammenta che la responsabilità di ciò che gli alunni fanno a distanza è sempre dei tutori, i quali dovranno vigilare sugli usi impropri dei mezzi informatici, eventualmente premunendosi di appositi strumenti di controllo.

I colloqui tra docenti e i tutori avverranno mediante TEAMS utilizzando l'account dello studente e l'identità del tutore andrà accertata chiedendo di accendere la webcam e i docenti dovranno fare altrettanto.

Ai colloqui di tutori convocati appositamente per segnalazioni sull'attività dell'alunno è opportuno che partecipino almeno due docenti. I colloqui ordinari, come in presenza, si prenotano mediante registro elettronico, rispettando l'ordine degli appuntamenti.